

Antologia poetica

«La poesia e la realtà» è il titolo di un programma che è stato realizzato da Renzo Giaccheri in collaborazione con Alfredo Giuliani per conto dei «servizi culturali» della TV.

La trasmissione, articolata in otto puntate, rappresenta l'originale tentativo di proporre sui teleschermi una antologia della poesia in un indirizzo soprattutto informativo. I realizzatori del programma intendono infatti presentare ai telespettatori alcune testimonianze, particolarmente significative, della poesia italiana e straniera degli ultimi cinquant'anni, partendo dal presupposto che essa esprima una «sintesi di concetti» e perciò escludendo un'analisi vera e propria del «lirismo poetico».

Tra i poeti rievocati in ambientazioni aderenti al loro spirito e alla loro vena creativa figurano Apollinaire, Prévert, Montale, Ungaretti, Saba, Quasimodo, Majakovski, David Herbert Lawrence, Pablo Neruda, Rafael Alberti e molti altri. Alcuni estratti dell'opera di questi poeti verranno illustrati in rapporto con molteplici aspetti della realtà, in brani sceneggiati che prevedono la partecipazione di numerosi attori: Walter Maestosi, Laura Gianoli, Enzo La Torre, Ornella Grassi e Giorgio Bonora saranno chiamati ad assolvere il ruolo di fedeli e corretti interpreti.

Dall'Italia

Tre racconti per i ragazzi — «L'eremita» di Cesare Pavese, «La torta di riccio» tratto da «Una questione privata» di Beppe Fenoglio e «La morte del padre» tratto da «Come e perché» di David LaJoie: questi tre racconti sono stati realizzati dal regista Vittorio Cottafavi (autore anche delle sceneggiature in collaborazione con Davide LaJoie) per un programma che si intitola «Gente delle Langhe» e andrà in onda a novembre, alla «TV dei ragazzi».

Appena ieri è questo il titolo di una nuova rubrica televisiva attualmente in fase di preparazione per conto dei «servizi culturali» della RAI-TV. Si tratta di una serie di reportages dedicati agli avvenimenti più significativi del dopoguerra italiano. La trasmissione non si riallaccia a date e ricorrenze precise (formula abituale per programmi di questo genere) per affrontare i vari argomenti, che saranno ricostruiti in studio attraverso testimonianze dirette. Questi alcuni dei temi che verranno presi in esame: la riforma agraria, il Patto Atlantico, il qualunquismo, la scuola dell'obbligo.

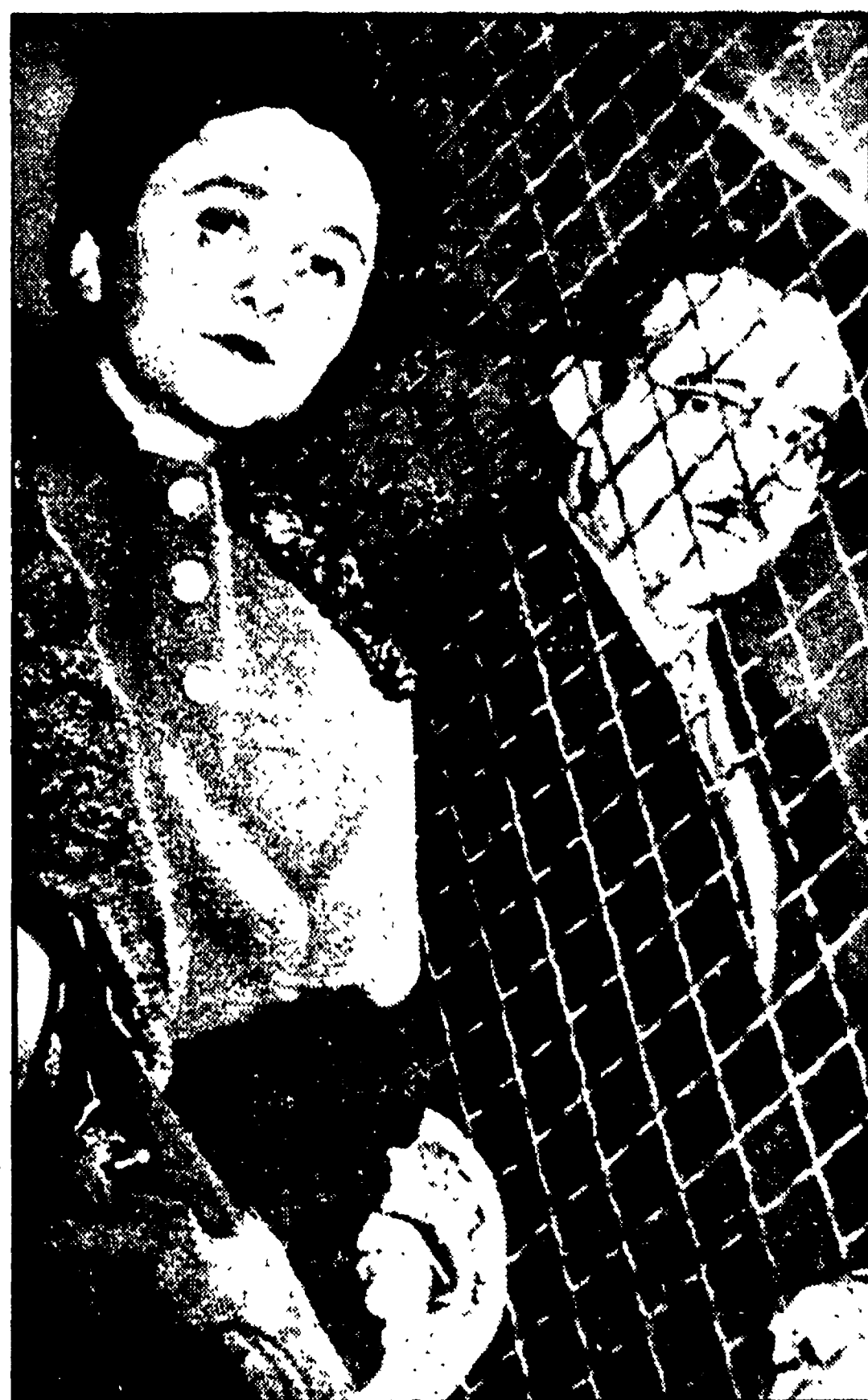
Orso del Nord — L'attore Orso Maria Guerrini è il protagonista dell'«Avventura del grande Nord», uno sceneggiato televisivo in sette puntate dedicato alla vita di Jack London, che verrà trasmesso in dicembre alla «TV dei ragazzi». Il telefilm, diretto da Angelo D'Assandro, descrive la giovinezza del romanziere, e, in particolare, le sue esperienze accanto ai cercatori d'oro tra le montagne canadesi lungo il fiume Klondike.

Omaggio a Tommaso — In occasione del centenario della scomparsa di Niccolò Tommaso (morto a Firenze nel 1874) i «servizi culturali» della RAI-TV hanno prodotto un documentario dedicato al grande scrittore dalmata. Il programma, realizzato da Francesco Cadin e Renzo Razzato, esaminerà alcuni momenti fondamentali della vicenda umana e culturale del Tommaso: la scelta dell'Italia come punto focale dell'azione letteraria e politica, l'attrazione e la ripulsa verso il cattolicesimo liberale, il perenne e sofferto dissidio tra sensualità e spiritualità.



Orso Maria Guerrini

Dedicato ai Rosenberg



Una delle puntate di «Giallo vero», la nuova trasmissione televisiva curata da Enzo Biagi sarà dedicata a Julius ed Ethel Rosenberg, i due democratici americani che, accusati senza prove dai maccartisti di aver rivelato segreti atomici all'URSS, furono mandati, innocenti, sulla sedia elettrica nel 1953, negli anni cupi della guerra fredda. Nella foto: i coniugi Rosenberg.

Il cavallo come atleta all'«Altra faccia dello sport»

Per la rubrica Servizi speciali del Telegiornale curata da Ezio Zefferi, sabato alle 22.10 sul programma nazionale andrà in onda la seconda puntata dell'«Altra faccia dello sport», il programma-inchiesta realizzato da Diego e Nanni Fabbri tra le quinte di alcune fra le più popolari discipline sportive.

La scorsa settimana, la trasmissione aveva presentato il suo primo servizio dedicato all'automobilismo, sport impletoso, più volte sotto accusa per le spaventose disgrazie che esso propizia. Stavolta, sarà di scena l'ippica, sport organizzato quasi a livello «industriale» se si tiene conto dell'imponente apparato che lo sorregge (il bilancio annuo delle scommesse negli ippodromi e presso le agenzie si aggira attorno ai 300 miliardi). Attraverso interviste ad alcuni tra i più celebri protagonisti — Giancarlo Baldi e l'anziano Ugo Bottoni per il trotto, Guido Berardelli — del mondo delle corse, Diego e Nanni Fabbri intendono svelare alcuni dettagli ignorati non soltanto dal grosso pubblico, ma talvolta persino dagli addetti ai lavori, cercando di rispondere così ad ogni giustificata curiosità dell'appassionato.

Staremo a vedere in quale misura, però, i realizzatori del programma imposteranno la pur complessa indagine rivolta ai meccanismi speculativi (gare truccate, gravi carenze nell'assistenza agli animali) e ai tanti altri mali che purtroppo minano una disciplina sportiva sotto certi versi molto affascinante.

filatelia

Cataloghi Sassone 1975 — A Roccione, in occasione della XXVI Fiera Internazionale del Francobollo svoltasi il 24, 25 e 26 agosto, l'editrice Sassone ha presentato il complesso delle edizioni 1975 dei propri cataloghi. Si tratta di 38 volumi fra i quali spiccano il catalogo completo e il catalogo semplificato dei francobolli d'Italia e dei paesi italiani, il catalogo dei francobolli d'Europa, il catalogo specializzato dei francobolli degli Antichi Stati italiani, il catalogo degli annullamenti di Sicilia. Del catalogo dei francobolli d'Italia e dei paesi italiani e del catalogo dei francobolli d'Europa esistono vari estratti che rispondono alle esigenze dei collezionisti che raccolgono i francobolli di un paese o di un gruppo di paesi.

Il catalogo completo dei francobolli d'Italia e dei paesi italiani esiste in tre edizioni: normale, di lusso e tascabile (Sassone completo - Catalogo dei francobolli d'Italia e dei paesi italiani - 1975 - XXIV edizione, Sassone editrice, Roma, 1974, pp. 656, lire 4.500; edizione di lusso rilegata in skivertex, lire 7.500; edizione mignon tascabile, lire 4.500). Le caratteristiche tecniche di questo catalogo sono rimaste quasi del tutto immutate rispetto a quelle dell'edizione dello scorso anno, mentre le quotazioni

hanno subito mutamenti, spesso molto rilevanti, in aumento.

Nel valutare gli aumenti delle quotazioni, occorre tener presente che una quota di essi — pari al 20-30% — è solo apparente, poiché compensa la svalutazione della lira. In pratica, cioè, le quotazioni che sono aumentate solo di un 20-30% possono considerarsi immutate, in termini di valore reale, rispetto a quelle dello scorso anno; aumenti delle quotazioni percentualmente più bassi, o quotazioni invariato rispetto a quelle dello scorso anno, indicano una riduzione, in termini di valore reale, delle quotazioni stesse.

In molti casi gli aumenti delle quotazioni superano largamente il tasso di svalutazione ed esprimono il reale aumento del valore commerciale dei francobolli ai quali si riferiscono. Aumenti notevoli delle quotazioni si sono avuti per numerosi francobolli italiani, dalle prime emissioni ad oggi, nonché per molti francobolli del Vaticano e di San Marino. Nel complesso, i collezionisti italiani che seguono le collezioni più popolari (Repubblica Italiana, Vaticano e San Marino) possono essere soddisfatti dei soldi spesi in francobolli.

Aumenti notevoli hanno subito anche le quotazioni di un gran numero di francobolli dei paesi d'Europa; in

particolare i francobolli dell'Unione Sovietica. L'edizione 1975 del catalogo Sassone dei francobolli dei paesi d'Europa è divisa in due volumi, uno dedicato ai francobolli emessi dai paesi dell'Europa occidentale (Sassone - Catalogo dei francobolli Europa occidentale, 1975, edizione, volume I, Sassone editrice, Roma, 1974, pp. 1056, lire 15.000) e uno dedicato ai francobolli dei paesi dell'Europa orientale (Sassone - Catalogo dei francobolli Europa orientale, 1975, volume II, XXXIV edizione, Sassone editrice, Roma, 1974, pp. 992, lire 10.000).

Per i collezionisti che limitano la propria collezione ai francobolli di uno o due paesi, la Sassone pubblica 24 estratti, ciascuno dedicato ai francobolli di un paese o gruppo di paesi (per esempio, un volumetto è dedicato alle emissioni di Finlandia, Danimarca e Islanda).

Italia: Marco Terenzio Varrone — Per il 21 settembre, le Poste Italiane annunciano l'emissione di un francobollo da 50 lire commemorativo di Marco Terenzio Varrone (116-27 a.C.) nel millenario della morte. Il francobollo sarà stampato in calcografia e offset, su carta fluorescente non filigranata, con una tiratura di 15 milioni di esemplari.

Giorgio Biamino

l'Unità

sabato 21 - venerdì 27 settembre

Documentario in chiave di sceneggiato



Il giornalista Gianni Bisiach è l'«uomo del giorno» alla RAI-TV, dopo che sono stati presentati di recente due suoi lavori di indiscutibile impegno, *I due Kennedy* («sabato») fino all'ultimo momento dai dirigenti di Viale Mazzini, trasmesso comunque con grave ritardo e in una collocazione senza dubbio ingrata) e *Un'ora con Alain Delon*, un'intervista realizzata per conto dei Servizi speciali del Telegiornale.

Nel ricordare quanto ardua si è dimostrata l'impresa del colloquio con l'ineffabile divo francese, Bisiach ha definito Delon «un uomo con il cuore a destra, sostenitore dell'ordine, che si identifica in Massu». Il giornalista ha inoltre affermato che l'attore «così retorico nella sua forzata tragicità, ricorda molto Osvaldo Valenti, un personaggio sotto certi aspetti penoso, ma inquivocabilmente un fascista».

Sostenendo l'ancor viva attualità di un reportage come *I due Kennedy* («già nel '68 avevo potuto riscontrare l'influenza della CIA nella politica economica europea, ma mi dicevano che ero un visionario») ha detto il giornalista Bisiach ha ribadito l'intenzione di continuare il proprio lavoro nello ambito della rubrica Servizi speciali del Telegiornale. Il suo prossimo impegno sarà un programma-inchiesta sugli indios dell'Amazzonia, un documentario che somiglierà molto ad uno sceneggiato, dal momento che il reportage si svilupperà parallelamente alla storia di un giovane italiano che vive e lavora in quei luoghi, a stretto contatto con gli indigeni.

Il memoriale di Yalta



Gli ultimi giorni prima della morte di Palmiro Togliatti, scomparso dieci anni fa ad agosto, verranno rievocati nel corso della trasmissione televisiva «Togliatti e il memoriale di Yalta», curata da Alberto Sensi e Domenico Bernabei, con la consulenza storica di Paolo Spriano. Il programma — che andrà in onda giovedì 26, alle 20,40, sul primo canale — ricostruisce i momenti attraverso i quali il grande dirigente comunista giunse a concepire e realizzare appunto il famoso «memoriale di Yalta», documento politico di eccezionale importanza per gli sviluppi successivi del movimento operaio italiano ed internazionale. La trasmissione comprende una serie di interviste con esponenti di primo piano del nostro partito — i compagni Longo, Natta, Giancarlo Pajetta, Ingrao e Napolitano — e con storici, quali Ernesto Ragionieri, Gaetano Artè e Eugenio Garin. NELLA FOTO: Togliatti a Yalta.

Accanto a Gioacchino Murat



L'attore Roldano Lupi (nella foto accanto) è il solo «nome sicuro» nel cast di uno sceneggiato che il regista Silverio Biasi conta di realizzare ai primi di novembre. Per ora, si sa soltanto che il racconto televisivo sarà incentrato sulla figura di Gioacchino Murat: Roldano Lupi — che i telespettatori avranno occasione di vedere questa settimana, nella seconda puntata del «giallo» *Accadde a Lisbona* — dovrebbe ricoprire il ruolo di un uomo politico molto vicino all'aiutante di campo di Napoleone, eletto re di Napoli nel 1808.

Negli ultimi tempi, Lupi sembra allontanarsi dal grande schermo che pur grandi soddisfazioni gli ha riservato, per dedicarsi sempre più intensamente all'attività televisiva. Con Silverio Biasi, poi l'attore ha ormai stabilito una perfetta intesa: dalla lontana trasposizione di *Così è se vi pare* di Luigi Pirandello (un testo riproposto poco fa in TV nella versione teatrale realizzata da Giorgio De Lullo) al recente *Eleonora*.